





Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di Legge

In data 17.12.2014 il Comune di Porcari e le Organizzazioni Sindacali territoriali con la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto la "Preintesa di Accordo Decentrato sulla distribuzione delle risorse decentrate per l'esercizio 2014".

Le delegazioni trattanti, infatti, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 22/1/2004, si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie in esecuzione ai criteri generali definiti nel vigente CCDI, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge.

In data 8.05.2013 la Giunta Comunale approvava la deliberazione n. 66 in ordine alla composizione della delegazione trattante di parte pubblica che risulta così composta:

Presidente: Dott. Domenico Fimmanò Segretario Generale dell'Ente;

Componenti: Dott.ssa Barbara Ceragioli, Responsabile del Servizio AA.GG.LL.AA, del Servizio Personale e Ing. Fulvio D'Angelo, Responsabile dell'area Tecnico Manutentiva

Dato atto che la delegazione di parte sindacale risulta composta come di seguito indicato:

Pisani Silvana

Rosellini Luca

Sono state regolarmente convocate e ammesse alla contrattazione le *OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL vigente* nelle persone di:

CGIL FP Lo Zopone Giovanna

CISL FPS Petrucci Massimo

UIL FPL Di Clemente e Merlini ; Matteoni Ernestina (delegata prov.)

DICCAP/SULPM Pezzatini Samanta e Ciardella Diego(delegati provinciali)

I soggetti destinatari del presente CCDI è il personale dipendente del Comune di Porcari non titolare di posizione organizzativa.





Le materie trattate dal contratto integrativo – parte economica - possono essere così riassunte:

- Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- Utilizzo delle Risorse Stabili
- Utilizzo delle Risorse Variabili
- Definizione criteri di riparto risorse destinate al premio incentivante relativo alla valutazione delle performances individuali e per le finalità di cui all'art.17 comma 2 lettera f) del CCNL 1999

Si dà atto:

- 1. che in data 12.05.2015 (Prot. 7564) è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Revisore unico) il quale non ha effettuato rilievi;
- 2. Il Comune di Porcari con Deliberazione G.C. n.69 del 28.05.2014 ha approvato il Piano delle Performances relativo all'anno 2014.

Per l'anno 2014 sono stati individuati, alcuni obbiettivi legati ai vari Centri di Responsabilità dei vari Servizi e suddivisi in Obbiettivi "Operativi" ed Obbiettivi "Strategici" con deliberazione di Giunta Comunale sopra citata.

Con la Direttiva di Giunta Comunale n. 153 del 26.11.2014 si stabiliva la linea di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla destinazione delle risorse libere per l'incentivazione dei dipendenti legata alla performance individuale.

Si dà atto:

- che l'Ente, ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs 150/2009 in concomitanza con il Piano triennale per la prevenzione dalla corruzione, con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 29.01.2014. L'Ente ha altresì assolto all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito web come da disposizioni del D.Lgs 33/2013 in vigore a partire dal 20.04.2013, ottenendo anche le dovute certificazioni da parte del Nucleo di valutazione.
- che con Deliberazione CC n. 102 del 30.12.2010 ci siamo avvalsi della possibilità di utilizzare il Nucleo di Valutazione esistente per svolgere le funzioni ed i compiti attribuiti all'organismo indipendente di valutazione (OIV) previsto dal D. Lgs. 150/2009 e secondo le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 121/2010;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 28.11.2011 è stata approvata la

Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



convenzione per la gestione in forma associata del Nucleo di valutazione tra i comuni di Altopascio, Porcari, Montecarlo e Villa Basilica.

 Che con deliberazione n.44 del 22.03.2013 del Comune di Altopascio (Comune Capofila) è stato nominato il Nucleo di Valutazione così composto:

Presidente: Prof Brunella Bellè Membro: Dott. Marco Cannata Membro: Dott. Benelli Stefano

 Che il Nucleo di valutazione ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (P.E.G. – P.D.O. e Piano della Performances) nell'ambito dei colloqui tenuti con i titolari di posizione organizzativa, anche la fine della quantificazione ed erogazione dell'indennità di risultato.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono state determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono state regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);







Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, *n.* 15";

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevedeva che " - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Visto il DPR 122 del 4.09.2013, entrato in vigore il 9.11.2013 che sanciva la proroga al 31.12.2014 dei vincoli in materia di trattamento economico dei dipendenti pubblici, previsti dal sopra citato D.L 78/2010 agli articoli 9 comma 1, 2, 2 bis e 21;

Vista la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite di controllo, la quale, nell'esaminare una questione di massima concernente l'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n.78, conv. in L. 30.0.7.2010, n. 122, precisa quanto segue:

Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



- che trattasi di disposizione di stretta interpretazione e che, pertanto, in via di principio, detta norma non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico;
- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse finalizzate a incentivare prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e per le prestazioni professionali dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravi di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni;
- che pertanto "le sole risorse che affluiscono al fondo che siano state destinate a compensare le attività poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle riservate all'erogazione di compensi legati agli incentivi per la progettazione e per l'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78";
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazioni non si sottraggono alla regola generale e devono pertanto essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis citato, in quanto, a differenza delle risorse destinate ai progettisti interni ed agli avvocati comunali "sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa";
- che "per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorre sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a detta finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna";

TUTTO CIO' PREMESSO si è proceduto alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2014 nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali.





Si precisa altresì che anche per l'annualità 2014 è stato necessario dare applicazione alla seconda parte dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

Nel determinare la riduzione del Fondo ai sensi della seconda parte dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 è stata seguita la prescrizione contenuta nella circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato che ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art. 9 del d.l. 78/2010 stesso ed in particolare, relativamente al suddetto comma 2-bis, ha precisato che: "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1' gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

Sono state effettuate, pertanto, le seguenti considerazioni in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Porcari negli anni a partire dal 2010, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time – anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno - vengono conteggiati in proporzione alla durata dell'orario settimanale, sia per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time, che per quelli originariamente assunti a part-time;

Preso atto delle disposizioni contenute nella Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 21/2013 che ha introdotto delle verifiche automatiche sul rispetto delle regole per la costituzione e l'utilizzo dei fondi della contrattazione integrativa decentrata ed in particolare in relazione la rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L 78/2010 convertito con legge 122/2010, e ritenuto opportuno, nonché doveroso, seguire le indicazioni contenute nella Circolare suddetta al fine di calcolare correttamente le riduzioni da applicare sul Fondo salario accessorio ai sensi del sopra citato art. 9 comma 2 bis.

Si attesta che il finanziamento relativo al Fondo salario accessorio 2014 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2014 ed afferenti la spesa del personale e di quest'ultima rispetta il limite di contenimento imposto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Relativamente alla parte stabile del fondo si precisa quanto segue:

- si evidenzia un decremento della media dei dipendenti in servizio nell'anno 2014 (43,50) rispetto alla media dell'anno 2010 (45,50)
- il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è calcolato nella somma in precedenza indicata tenendo conto dell'adeguamento della R.I.A. del personale cessato e della riduzione da effettuare

Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



ai sensi dell'art.9 comma 2 bis D.L 78/2010 per riduzione consistenza media del personale anno 2014;

Relativamente alla parte variabile del fondo, si evidenziano i seguenti punti.

La lettera k) dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 prevede di integrare il fondo con le risorse destinate ad incentivi da specifiche disposizioni di legge.

Per l'anno 2014 sono previsti:

- l'incentivo per la progettazione, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, per un importo complessivo lordo di € 32.121,00 (lordo)
- non è previsto alcun incentivo ICI

Si evidenzia inoltre che le risorse in oggetto confluiscono nel fondo, ma il loro utilizzo è comunque vincolato alla previsione e quindi non possono essere utilizzate per finalità diverse.

Il Comune di Porcari si è avvalso anche della possibilità prevista dai commi 2 e 4 dello stesso art. 15 del CCNL 01.04.1999 secondo cui in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione del fondo, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Le risorse variabili, con deliberazione di Giunta Comunale n.166 del 17.12.2014, sono state pertanto integrate dell'importo pari allo 0,9% del monte salari 1997, ottenuta la dovuta certificazione positiva del Nucleo di valutazione ai sensi del comma 4 dell'art. 15 del CCNL 1999.

Ouadro di sintesi delle modalità di utilizzo:

A seguito di incontri con le organizzazioni sindacali in data 17.12.2014 è stato verbalizzato e sottoscritto un accordo integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate in cui si decidevano le modalità di utilizzo delle risorse disponibili del fondo decurtato degl'importi relativi al pagamento delle progressioni orizzontali e del comparto, e cioè delle varie indennità previste dai CCNL

Il CCDI Parte giuridica è stato sottoscritto in data 18.06.2014.



Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



Ripartizione Fondo Risorse Decentrate anno 2014

Art. CCNL	Riferimento	Risorse
Art. 17 lett. a) del CCNL 1/04/1999 e art. 37 del CCNL 22/01/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuali in modo selettivo e secondo i risultati accertati	26.548,48
Art. 17 comma 2, lett. b) del CCNL 1/04/1999 e artt. 34 e 35 del CCNL 22/01/2004	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo al disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999	55.753,00
Art. 33 del CCNL 22/01/2004	Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	21.034,00
Art. 17, comma 2, lett. d), artt. 36 e 37 del CCNL 14/09/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004	Indennità di turno € 8.000,00 Indennità di rischio € 1.000,00 Indennità maneggio valori € 500,00	€ 9.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1/04/1999	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	
Art. 7 del CCNL 9/05/2006	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D e C,	
Art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1/04/1999 e art. 36, comma 2, del CCNL 22/01/2004	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti derivanti da qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficiale elettorale stabilite dalle leggi; compiti per archivisti informatici e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori; le specifiche responsabilità del personale addetto ai servizi di protezione civile e ufficio tributi. Limite massimo annuo Euro 300,00	€ 1.500,00
Art.23 CCNL 2000	Reperibilità	€ 6.500,00
Art.24 CCNL 2000	Maggiorazione oraria	€ 1.500,00

Il CCDI parte economica a valore annuale non determina alcun effetto abrogativo implicito

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione del personale legate alla performance individuale, si attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto – per l'anno 2014 – ai dipendenti è applicato il sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 14.05.2014.

Gli scopi prioritari della misurazione e valutazione della performance individuale sono :



Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



- evidenziare l'importanza del contributo individuale del personale valutato rispetto agli obiettivi dell' amministrazione nel suo insieme e della struttura organizzativa di appartenenza;
- chiarire e comunicare che cosa ci si attende in termini di risultati e comportamenti -dalla singola persona;
- supportare le singole persone nel miglioramento della loro performanc*e* (generare allineamento con gli obiettivi complessivi dell'amministrazione);
- valutare la performance e comunicare i risultati e le aspettative future alla singola persona (supportare l'allineamento);
- contribuire a creare e mantenere un clima organizzativo favorevole;
- premiare la performance attraverso opportuni sistemi incentivanti;
- promuovere una corretta gestione delle risorse umane.

La misurazione e valutazione della performance individuale per il personale non titolare di posizione organizzativa è collegato:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il modello adottato dall'Ente per la misurazione e valutazione della performance organizzativa, presenta le seguenti caratteristiche:

- aggiornamento delle linee e degli obiettivi, mediante adozione della Relazione previsionale e programmatica annuale;
- definizione e aggiornamento annuale degli indicatori
- traduzione degli obiettivi ai quali è associato un target di risultato atteso;
- misurazione e valutazione degli obiettivi tramite una "scheda analitica"

Gli obbiettivi possono essere trasversali a più unità organizzative cui si articola la struttura dell'Ente.

La definizione degli obbiettivi e la misurazione del grado di raggiungimento di questi ultimi, attraverso opportuni indicatori è effettuata mediante schede che comprendono le caratteristiche essenziali degli indicatori, del relativo target, e degli obiettivi ad essi correlati.

La scheda di assegnazione degli obiettivi, da consegnare a ciascun dipendente, non incaricato di posizione organizzativa, soggetto a valutazione, deve contenere l'elenco dettagliato degli obiettivi da raggiungere a livello di unità organizzativa e l'indicazione ulteriore degli obiettivi e compiti individuali con riferimento ai risultati attesi e ai comportamenti organizzativi richiesti.







Contiene anche uno spazio, riservato al valutatore, nel quale esporre le considerazioni emerse durante il colloquio intermedio.

Il modello adottato dall'Ente per la misurazione e valutazione della performance individuale, inserito nel presente SMVP, presenta le seguenti caratteristiche:

- individua i livelli sui cui si articola la misurazione e la valutazione della performance individuale, ne definisce i soggetti, valutatori e valutati, le finalità e le relative modalità attraverso schede di valutazione;
- distingue fra misurazione e valutazione della performance individuale del personale in posizione di autonomia e responsabilità (personale incaricato di posizione organizzativa) e del restante personale;
- valuta le competenze dimostrate, definendole in termini tali da evidenziare una costante capacità del valutato di adeguare i comportamenti e le competenze alle mutevoli condizioni organizzative e gestionali dell'amministrazione.

Il modello adottato dall'Ente per la misurazione e valutazione della performance individuale

- prevede la presenza e l'utilizzo di schede di valutazione;
- include il dizionario generale delle competenze dimostrate, relativo, per quanto riguarda il personale incaricato di posizione organizzativa, alle competenze professionali e manageriali (articolo 9, comma 1, lett.c, del decreto legislativo n.150/2009) e, per quanto riguarda il restante personale, alle competenze professionali e organizzative (articolo 9, comma 2, lett.b, del decreto legislativo n.150/2009);
- comprende descrittori condivisi per gli indicatori di carattere qualitativo, scale, sistema di pesi, punteggi e relative procedure di calcolo, dirette all'elaborazione di punteggio sintetico finale per valutare il grado di raggiungimento dei target riferiti agli obiettivi e alle competenze;
- stabilisce e regola il collegamento tra il punteggio sintetico finale conseguito ed i sistemi incentivanti ai fini della corresponsione dei premi retributivi;
- evidenzia la necessità di specifici indicatori quantitativi per valutare la capacità di differenziazione dei giudizi da parte del personale incaricato di posizione organizzativa nei confronti dei propri collaboratori (articolo 9, comma 1, lett.d, del decreto legislativo n.150/2009);
- stabilisce come considerare il criterio delle giornate di presenza ai fini della valutazione della performance individuale;



Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



- definisce le modalità di raccolta dei dati utili alla misurazione e alla valutazione della performance individuale e disciplina le modalità di comunicazione dei risultati;
- disciplina le procedure di conciliazione ai fini della verifica della correttezza valutativa.

Il processo di misurazione e valutazione della performance del personale in posizione di autonomia e responsabilità (personale incaricato di posizione organizzativa) è, in primo luogo, finalizzato al riconoscimento della retribuzione di risultato.

Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale del restante personale è, in primo luogo, finalizzato ai premi retributivi di performance.

Le valutazioni di tutto il personale sono riportate all'interno di schede di valutazione che riscontrano e formalizzano i risultati e i giudizi conseguiti con l'assegnazione di un punteggio sintetico finale.

In essa saranno inserite le motivazioni dei punteggi attribuiti con cura di evidenziare le eventuali carenze riscontrate e gli scostamenti dai traguardi attesi allo scopo di orientare opportunamente i comportamenti del valutato e di favorire il raggiungimento di migliori risultati.

Sono anche raccolti gli eventuali rilievi e le considerazioni del valutato stesso.

Al termine del procedimento di valutazione e sulla base dei suoi esiti è stilata una graduatoria delle valutazioni che comprende tutto il personale con eccezione di quello in posizione di autonomia e responsabilità (personale incaricato di posizione organizzativa) che rimane inserito nell'elenco formato ai fini della retribuzione di risultato.

Considerato che la differenziazione retribuita suddivisa per fasce di merito è sospesa fino alla prossima tornata contrattuale, l'attribuzione dei premi legati alla performance individuale è determinata secondo il seguente schema:

Il fondo da distribuire sta alla somma dei punteggi positivi conseguiti come il premio da attribuire al singolo valutato (incognita) sta al punteggio unitario ottenuto dal medesimo.

Progressioni economiche orizzontali

Le parti prendono atto:

- che alla luce della nuova normativa derivante dall'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 così come convertito con Legge 122 del 30 luglio 2010 "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche[...] non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della





dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno;

- che ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del predetto D.L. "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";
- che ai sensi del DPR 122 del 4.09.2013, entrato in vigore il 9.11.2013 viene sancita la proroga al 31.12.2014 dei vincoli in materia di trattamento economico dei dipendenti pubblici, previsti dal sopra citato D.L 78/2010 agli articoli 9 comma 1, 2, 2 bis e 21;

Pertanto, lo schema di CCDI parte economica a valenza annuale - anno 2014non prevede nuove progressioni economiche in quanto, in attuazione dell'art.9 commi 1 e 21 del d.l. 78/2010 e succ. int. e mod., sono sospese in ogni caso per il triennio 2011 – 2014.

Illustrazione dei risultati attesi:

Risulta evidente l'orientamento ad un metodo operativo basato su una logica di consequenzialità tra programmazione, gestione e controllo. Per gli Enti locali è un chiaro riferimento al PEG/PDO, documento di programmazione nel quale vengono specificati gli obiettivi da raggiungere nell'anno definiti dagli organi di governo.

Le parti hanno ritenuto opportuno recepire le indicazioni del comma 4 dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e quindi di prendere a riferimento gli obiettivi operativi previsti dal piano delle performance per l'anno di riferimento in attuazione dell'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance.

Ci si attende:

Un miglioramento della produttività come rapporto tra carico di lavoro e presenza effettiva;

Un miglioramento dell'indice di presenza, come rapporto tra le ore di presenza effettiva, senza le ore di straordinario, e le ore contrattualmente dovute (indice di assenteismo);

Miglioramento dell'indice di adeguatezza (valutazione interna), come rapporto tra la i risultati conseguiti e i risultati attesi:

Un miglioramento dell'indice di tempestività (valutazione interna), come rapporto tra tempi medi di procedura previsti e tempi medi di procedura realizzati;

Un miglioramento dell'indice di tempestività (valutazione esterna), come rapporto tra tempestività come viene percepita dall'utenza e quella ritenuta ottimale;



Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) Tel. (0583) 21181 Fax (0583) 297564 Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463



Un mantenimento di performance di servizi giudicate positivamente;

Una copertura di attività e servizi che presentano evidente criticità, anche in rapporto alle esigenze dell'utenza;

Un conseguimento di particolari obiettivi di settore, intersettoriali o generali.